

PROVINCIA DI TERAMO

STAZIONE UNICA APPALTANTE S.U.A.TE.

Via M. Capuani n. 1 – 64100 Teramo
PEC : appalti@pec.provincia.teramo.it

Per conto del Comune di Giulianova

PROCEDURA APERTA

art. 60, Decreto Legislativo n. 50/2016

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL “SERVIZIO DI CONFERIMENTO RIFIUTI ORGANICI CON CODICE CER 200 108 PROVENIENTI DALLA RACCOLTA PORTA A PORTA per 24 MESI. - CIG:6893914DCA

DISCIPLINARE DI GARA

1) ENTE APPALTANTE

Comune di Giulianova – Corso Garibaldi 109, 64021 Giulianova (TE)
- tel.085/8021417 – telefax 085/8021410 –
sito internet www.comune.giulianova.te.it -
indirizzo di posta elettronica: v.iaconi@comune.giulianova.te.it
indirizzo di posta elettronica certificata: protocollogenerale@comunedigiulianova.it

2) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE in qualità di Centrale Unica di Committenza

Provincia di Teramo in veste di Stazione Unica di Appaltante (S.U.A. TE)
Via M. Capuani n. 1 – 64100 Teramo
Sito internet www.provincia.teramo.it
indirizzo di posta elettronica certificata: appalti@pec.provincia.teramo.it

3) DESCRIZIONE ED IMPORTO PRESUNTO

Oggetto dell’appalto è il servizio di trattamento e/o recupero della frazione organica proveniente dalla raccolta porta a porta sul territorio comunale (codice C.E.R. 20 01 08 “rifiuti biodegradabili di cucine e mense”), sulla base di un quantitativo presunto da conferire di circa 4.000 tonnellate/anno.

Tale quantitativo, variabile del +/- 20%, è stimato e non vincolante; per il suo mancato raggiungimento l’appaltatore non ha diritto ad alcun riconoscimento e/o indennizzo di sorta a carico dell’Ente appaltante.

L’importo complessivo d’appalto è pari a **€ 800.000,00 soggetti a ribasso di gara.**

4) LUOGO DI ESECUZIONE

L’impianto di stoccaggio e/o di trattamento indicato in sede di offerta deve essere ubicato nel territorio italiano. Se l’impianto indicato in sede di offerta non è ubicato nella provincia di Teramo, o, comunque, entro 50 km in linea d’aria dai confini del territorio comunale, il trasporto alla sede dell’impianto è effettuato a cura e spese dell’appaltatore che deve disporre di una piattaforma autorizzata, secondo la normativa vigente, di stoccaggio e/o trasferimento per i rifiuti oggetto della presente gara per il successivo trasporto c/o l’impianto di recupero autorizzato proposto.

Se l’impianto indicato in sede di offerta è ubicato entro 50 km dai confini del territorio comunale di Giulianova, il trasporto è a carico dell’Ente.

Non è consentito l’utilizzo di impianti diversi da quelli indicati in sede di offerta, salvo motivi di forza

maggiore.

La sostituzione dell'impianto deve essere autorizzata dall'Ente appaltante e non deve comportare oneri aggiuntivi. Il venire meno, nel corso dell'appalto, delle necessarie autorizzazioni riguardanti gli impianti offerti comporta la risoluzione del contratto d'appalto con l'onere per l'appaltatore del risarcimento del danno.

5) NORMATIVA APPLICABILE ALLA PROCEDURA DI GARA

L'appalto si attua nei modi indicati nel bando e nel presente Disciplinare di Gara e nel Capitolato Speciale d'Appalto. Inoltre, trovano applicazione il D.lgs. 50/2016, il D.lgs. n. 267/00, il D.lgs. n.152/06, il D.P.R. n. 207/2010, la L.R. 45/2007, la L.R 36/2013, nonché il vigente regolamento dei contratti del Comune di Giulianova se ed in quanto applicabile.

Per le fasi della procedura di affidamento si applicano le norme dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016, tra cui i commi 9, 10, 12 tendendo conto che trattasi di un servizio pubblico essenziale. L'impresa appaltatrice, con la partecipazione alla gara, si obbliga alla stipulazione del contratto nella data fissata dalla Stazione Appaltante e comunicata all'impresa appaltatrice stessa con preavviso di almeno tre giorni lavorativi.

Nelle more della stipulazione del contratto, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di dare avvio all'esecuzione del servizio in via d'urgenza ai sensi dell'art.32 comma 8 del D.lgs 50/2016.

All'atto della piena operatività delle autorità di ambito AGIR (*Legge regionale 21 ottobre 2013, n. 36. "Attribuzione delle funzioni relative al servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)" - BURA n. 40 Ordinario del 06.11.2013*), il contratto si intende automaticamente rescisso.

6) AGGIUDICAZIONE

Procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D.lgs. 50/2016 e aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. n.50/2016 e con valutazione dell'offerta anomala secondo quanto previsto dall'art. 97 del citato decreto.

Non sono ammesse offerte in aumento e nel caso vi siano offerte uguali si procederà in via immediata al sorteggio.

Nel caso di presentazione di una sola offerta si aggiudicherà l'appalto all'unico offerente, se in possesso dei requisiti previsti per l'ammissione dell'offerta.

7) VARIANTI

Non ammesse.

8) DURATA

24 mesi dalla data di stipula del contratto (o della consegna del servizio, effettuata in via d'urgenza, se anteriore).

9) INFORMAZIONI E RICHIESTE DI DOCUMENTI

La documentazione completa della procedura d'appalto è disponibile sul sito della provincia di Teramo www.provincia.teramo.it

Le risposte saranno inviate a mezzo PEC al richiedente e disponibili agli atti per chiunque ne sia interessato; in ogni caso, i chiarimenti di carattere generale saranno pubblicati sul suddetto sito internet istituzionale.

Inoltre, sul sito della Provincia di Teramo saranno pubblicate anche tutte le eventuali precisazioni, chiarimenti e variazioni che riguardino la gara; dette pubblicazioni varranno a tutti gli effetti come notifica delle stesse a tutte le imprese interessate dalla gara, le quali dovranno controllare regolarmente la pubblicazione di quanto sopra.

10) SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli e appositamente raggruppati, indicati all'art. 48 del D.lgs 50/2016 e in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.38 del cennato decreto 50/2016 e dei requisiti generali speciali di cui al successivo punto 14 del presente disciplinare.

Sono ammessi a partecipare gli operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 48 del D.lgs 50/2016 nonché del presente disciplinare di gara.

Sono ammessi alla gara i Raggruppamenti Temporanei di imprese di tipo orizzontale e verticale.

Ai raggruppamenti di imprese (ATI) e ai consorzi ordinari, costituiti o costituendi, si applicano le disposizioni di

cui all'art. 47 del D.lgs 50/2016.

Ciascuna impresa facente parte dell'ATI deve specificare, negli atti di gara, la quota parte nonché il relativo valore posto a base di gara dei servizi che intende effettuare.

Ai consorzi si applica la disciplina dall'art. 47 del D.lgs 50/2016.

Tali consorzi devono, altresì, indicare in sede di gara per quale/i consorziato/i concorrono e per questo/i ultimo/i si applica il divieto di partecipazione alla gara in qualsiasi forma. Inoltre tali consorzi devono indicare il/i consorziato/i incaricato dell'esecuzione del servizio.

Alla luce del “ *Vademecum per le stazioni appaltanti,*” volto all’ “*Individuazione di criticità concorrenziali nel settore degli appalti pubblici*”, predisposto dall’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in data 18/09/2013, si informano i concorrenti che, stante la *ratio* riconosciuta all’istituto dell’ATI, da individuarsi nell’ampliamento del novero dei concorrenti, in caso di partecipazione nel medesimo raggruppamento di due o più imprese che siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di ammissione al presente appalto, ovvero laddove l’impresa appaltatrice affidi in subappalto ad impresa che pur in possesso dei citati requisiti non ha partecipato alla gara, la Stazione appaltante procederà ad effettuare la relativa segnalazione alla citata Autorità affinché verifichi l’insussistenza di pratiche e/o intese volte a restringere, alterare o distorcere la concorrenza ed il mercato.

11) In caso di avalimento si applicano le disposizioni di cui all’art 89 D.lgs. 50/2016.

12) CONDIZIONI MINIME DI PARTECIPAZIONE

Sono ammesse alla gara le imprese in possesso dei sotto riportati requisiti:

a) Iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede o analogo registro dello Stato aderente alla U.E., per le attività oggetto dell'appalto.

b) (per le imprese che gestiscono impianti per conto terzi o in convenzione) Che siano in possesso dei requisiti per l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al D.lgs.n.152/06 (o analogo Albo dello Stato aderente alla UE), Categoria 6B, Classe E o superiore;

b.1) (per le imprese che gestiscono impianti in conto proprio o per conto terzi o in convenzione) Autorizzazione dell'impianto di cui al D.lgs.n.152/06 recante le indicazioni necessarie a dimostrare l’idoneità al conferimento dei rifiuti in appalto.

(Nel caso di ATI:

- il requisito di cui al punto a) deve essere posseduto da tutte le imprese;

- i requisiti di cui ai punti b) e b.1) possono essere posseduti da ciascuna impresa separatamente tenendo conto che, trattandosi di ATI verticale, la mandataria deve essere almeno qualificata per la gestione degli impianti e la mandanti per il trasporto.)

c) Requisiti economici e finanziari (Ai sensi dell'All. XVII del Dlgs 50/2016)

-Conseguimento nel triennio (01/01/2013 – 31/12/2015) di un fatturato globale medio annuo pari o superiore a Euro 200.000,00 €/anno (Euro duecentomila/00), IVA esclusa.

(nel caso di ATI il requisito può essere frazionato purchè sia posseduto complessivamente dal raggruppamento e si tenga conto che vi deve essere piena corrispondenza tra possesso dei requisiti di qualificazione e quota di esecuzione delle prestazioni).

Ai sensi dell'All. XVII del Dlgs 50/2016, laddove l'impresa sia di recente costituzione e non in grado di dimostrare una capacità finanziaria del triennio precedente l'appalto, l'operatore potrà dimostrare i requisiti economici presentando atti che attestino il capitale investito per l'allestimento dell'impianto di trattamento, e le garanzie bancarie relative allo stesso investimento).

-Idonee referenze bancarie, in numero minimo di due, attestanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa, costituite da attestazioni rilasciate da Istituti di credito operanti negli Stati membri della U.E. *(nel caso di ATI il requisito deve essere posseduto da tutte le imprese)*

d) Requisiti tecnici (Ai sensi dell'All. XVII del Dlgs 50/2016)

Esecuzione nell'ultimo triennio (01/01/2013 – 31/12/2015) di servizi attinenti al trattamento - smaltimento dei rifiuti, di importo complessivamente non inferiore a 600.000,00 €, di cui almeno uno pari a 200.000,00 €; (se trattasi di servizi non ancora conclusi nello stesso periodo, sarà considerata solo la quota parte degli stessi svolta

con buon esito nel triennio e attestata dalla Stazione Appaltante).

(nel caso di ATI il requisito può essere frazionato purchè sia posseduto complessivamente dal raggruppamento e si tenga conto che vi deve essere piena corrispondenza tra possesso dei requisiti di qualificazione e quota di esecuzione delle prestazioni).

L'indicazione dovrà contenere gli importi contrattuali, i periodi di riferimento e i destinatari del servizio.

In caso di aggiudicazione o di controllo devono essere prodotte le certificazioni in originale o copie conformi rilasciate e/o vistate dai committenti. (laddove l'impresa sia di costituzione recente e non in grado di dimostrare una capacità tecnica del triennio precedente l'appalto, potrà dimostrare i requisiti tecnici relativamente all'arco temporale in cui l'impresa è operativa, presentando atti che attestino i servizi resi degli anni di servizi effettuati).

e) Requisiti generali di ammissione (in caso di avvalimento tali requisiti devono essere posseduti anche dall'impresa ausiliaria).

1) Insussistenza dei Motivi di esclusione per provvedimenti di natura penale (articolo 80 del Codice).

Ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del Codice, l'esclusione opera se sussiste una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per alcuno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del d.P.R. n. 309 del 1990, dall'articolo 291-quater del d.P.R. n. 43 del 1973 e dall'articolo 260 del decreto legislativo n. 152 del 2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari della Comunità europea;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo n. 109 del 2007 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo n. 24 del 2014;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Ai sensi dell'articolo 80, comma 2, del Codice, l'esclusione opera in caso di:

- sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;
- sussistenza di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, dello stesso decreto legislativo n. 159 del 2011.

Ai sensi dell'articolo 80, comma 3, del Codice, l'esclusione per i motivi di cui ai precedenti punti, è disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti di tutte le persone fisiche elencate nel seguito:

- attualmente in carica;
- cessate dalla carica nell'anno antecedente la data del presente Documento;
- a) in caso di impresa individuale: il titolare;
- b) in caso di società in nome collettivo: tutti i soci;
- c) in caso di società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari;
- d) in caso di altro tipo di società o consorzio: i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza; dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo,

- e) **limitatamente alle società di capitali con meno di quattro soci:** il socio unico (persona fisica), il socio con partecipazione almeno del 50% (cinquanta per cento) per le società con due o tre soci, ambedue i soci in caso di due soli soci con partecipazione paritaria al 50% (cinquanta per cento);
- f) i procuratori speciali se dotati dei poteri sufficienti alla stipulazione del contratto per il quale l'operatore economico concorre;
- g) i direttori tecnici di cui all'articolo 87 del Regolamento.

Ai sensi dell'articolo 80, comma 4, del Codice, l'esclusione è disposta se l'operatore economico ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate con sentenze o atti amministrativi non più impugnabili, rispetto agli obblighi relativi al pagamento:

- a) delle imposte e tasse con omesso pagamento superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. n. 602 del 1973;
- b) dei contributi previdenziali con omesso pagamento in misura ostativa al rilascio del DURC di cui all'articolo 8 del decreto ministeriale 30 gennaio 2015 (in G.U. n. 125 del 2015).

Note di chiarimento ai motivi di esclusione del comma 4

L'operatore economico è ammesso se dimostra di aver ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Ai sensi dell'articolo 80, comma 5, del Codice l'esclusione è disposta se l'operatore economico:

- a) ha commesso infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008, nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni di cui all'allegato X del Codice;
- b) si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- c) si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, quali:
 - significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto pubblico che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo a una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
 - il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
 - il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) si trova in situazioni di conflitti di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del Codice, non diversamente risolvibili né nelle condizioni di astensione di cui all'articolo 7 del d.P.R. n. 62 del 2013;
- e) incorre nei casi di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del Codice;
- f) è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- g) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- h) ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990, accertato definitivamente nell'anno antecedente la data di scadenza di cui al punto 1.1, lettera a) e o in ogni caso, che la violazione eventualmente accertata sia stata rimossa;
- i) ha violato la disciplina sul diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, attestabile ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999.
- l) pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981;
- m) si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo

di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili a un unico centro decisionale.

n) per i piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001 n. 383, come sostituito dal decreto legge 25 settembre 2002 n. 210, convertito, con modificazioni della legge 22 novembre 2002 n. 266;

o) se incorre nelle condizioni di cui all'art.13 della legge 248/06;

p) nel caso sia sottoposto all'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 65 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e ss.mm.ii, oppure è soggetto all'estensione negli ultimi cinque anni degli effetti di una delle misure stesse irrogate nei confronti del convivente;

13). MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

nelle more della istituzione della Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'art. 81, commi 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016, si procederà alla verifica del possesso dei requisiti secondo le previgenti modalità, prescindendo dall'utilizzo del sistema cosiddetto AVCPASS, previsto dalla deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici n. 111 del 20/12/2012.

14) CAUZIONI

Cauzione provvisoria a garanzia della serietà dell'offerta, in originale, per un importo pari al 2% dell'importo complessivo a base di gara e, dunque, pari a **Euro 16.000,00** (Euro sedicimila/00), da costituirsi nel rispetto dell'art.93, del D.lgs.n. 50/2016.

La garanzia deve prevedere, a pena d'esclusione, quanto previsto all'art.93, del D.lgs. n. 50/2016 e, precisamente:

- 1) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- 2) la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- 3) l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ente appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia deve essere corredata, a pena d'esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art.103, del D.lgs. n. 50/2016 qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

In caso di ATI:

a) *la cauzione deve essere intestata, a pena d'esclusione, a ciascun membro facente parte dell'ATI, se costituenda, o all'ATI costituita;*

b) *la riduzione del 50% è possibile solo se tutti i soggetti del raggruppamento siano in possesso della Certificazione del sistema qualità.*

Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art.103, del D.lgs. n. 50/2016;

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

Nei contratti relativi a servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.

Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppino un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

Per fruire dei benefici di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso

dei relativi requisiti, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti, allegando copia di cui dichiarerà la conformità all'originale della certificazione.

15) PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

15.1. Termine per la presentazione dell'offerta:

- a) il termine ultimo per la presentazione dell'offerta è prescritto per

giorno	10	Marzo 2017	ora	10:00
---------------	-----------	-------------------	------------	--------------

- b) il termine è perentorio e non sono ammesse offerte tardive;
c) il recapito tempestivo dell'offerta è a rischio esclusivo dell'offerente e la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo o del mancato recapito.

15.2. Modalità di presentazione dell'offerta:

- a) il plico di invio contenente la documentazione di seguito indicata deve pervenire alla Stazione appaltante:
--- entro il termine perentorio di cui all'articolo 15.1, lettera a) ;
--- all'indirizzo di cui all'articolo 15.3, lettera a) ;
--- con una delle modalità di cui al medesimo articolo 1.3 ;
- b) nel seguito con il termine «**busta dell'Offerta Economica**» si intende la busta interna al plico contenente la sola Offerta Economica ;
- c) la busta interna di cui alla lettera b) deve essere chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura con le stesse modalità previste per il plico di invio cui al successivo articolo 15.3, lettera d);
- d) il plico, pertanto, deve contenere al proprio interno, oltre alla documentazione amministrativa di cui la busta interna di cui alla lettera b), e deve recare l'intestazione del mittente e della procedura alla quale si partecipa.

15.3. Profilo di committente e recapito della Stazione Unica Appaltante.

Il «profilo di committente», sezione del sito informatico «Amministrazione trasparente» di cui agli articoli 3, comma 1, lettera nn), 29, comma 1, e 73, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è il seguente: <http://www.provincia.teramo.it/> ;

- a) il recapito della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Teramo, per tutto quanto non diversamente indicato nella presente lettera di invito, è il seguente:

S.U.A. TE	PROVINCIA DI TERAMO	C/O	Ufficio APPALTI		
Indirizzo	VIA M. CAPUANI	num.	1		
CAP	64100	Località	TERAMO	Provincia	TE

- b) il recapito di documenti deve pervenire alla **S.U.A. TE** all'indirizzo sopra indicato, con una delle seguenti modalità:
- b.1) a mezzo raccomandata del servizio postale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;
- b.2) mediante operatore (agenzia di recapito o corriere) titolare di licenza individuale o autorizzazione ai sensi rispettivamente degli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;
- c) l'eventuale consegna a mano, all'indirizzo di cui alla lettera a), deve avvenire nei giorni di apertura al pubblico dell'ufficio, nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,30 alle ore 12,30, in tal caso fanno fede la data e l'ora di presentazione apposte sul plico a cura dell'addetto alla ricezione; eventuali modifiche ai predetti orari sono pubblicate all'indirizzo internet <http://www.provincia.teramo.it/> ;
- d) la documentazione consegnata deve essere contenuta in un plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dall'offerente; la sigillatura deve essere effettuata con modalità di chiusura ermetica idonea ad assicurare l'integrità del plico e impedirne l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili;
- e) il plico recapitato alla **S.U.A. TE** deve recare all'esterno, oltre all'intestazione dell'offerente, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno di scadenza della medesima; deve altresì recare

all'esterno la dicitura «Documenti di gara: NON APRIRE».

15.4. Data e luogo della selezione delle offerte:

a) l'avvio dell'apertura e l'esame delle offerte, in seduta pubblica, è previsto per il

giorno	10	Marzo 2017	ora	10:30
---------------	-----------	-------------------	------------	--------------

b) l'esame avverrà presso la sede della **S.U.A. TE**, ovvero presso la sede del servizio Appalti, della PROVINCIA di TERAMO, in via M. Capuani n. 1, TERAMO;

16) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.

(Documentazione da introdurre nel plico di invio fuori dalla busta interna)

La documentazione amministrativa, da introdurre nel plico, all'esterno della busta interna dell'Offerta economica, è costituita da:

--Istanza di partecipazione

--Dichiarazioni e documentazione comprovante il possesso dei requisiti di partecipazione: idoneità professionale e capacità tecnica e inesistenza cause di esclusione di cui al punto 12 lett. a), b), c), d) ed e);

---Attestazione rilasciata da almeno 2 istituti di credito;

----**Autorizzazione alla gestione dell'impianto in corso di validità;**-----**Planimetria** generale dell'impianto con breve descrizione del ciclo di lavorazione autorizzato;

----**Dichiarazione** indicante l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui l'operatore disporrà per eseguire l'appalto;

-----**Dichiarazione** indicante il personale di cui la stessa disporrà per eseguire l'appalto

----**Dichiarazione** indicante l'impianto e/o gli impianti di trattamento cui saranno conferiti i rifiuti;

----**Dichiarazione**, delle operazioni di recupero effettuate sui rifiuti in oggetto (di cui all'allegato C parte quarta del D.lgs. 152/2006) e ss.mm.ii..

----**Dichiarazione, qualora presso l'impianto preposto venisse effettuata la sola operazione di messa in riserva (R13);**

----**Dichiarazione**, qualora l'impianto proposto fosse un impianto di stoccaggio /trattamento, oltre a quanto sopra, nella quale dovrà essere specificato il nominativo dell'impianto di destinazione finale ad accettare i suddetti rifiuti, con la specifica dei quantitativi che possono annualmente smaltire provenienti dall'impianto di stoccaggio proposto in sede di gara;

----**Capitolato d'Oneri** siglato su ogni pagina, ad accettazione delle condizioni in esso contenute.

----**Ricevuta del versamento** all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici;.

----**Dichiarazioni e documentazione di cui all'art 89 del D.lgs. 50/2016 (nel caso di avvalimento)**

--Dichiarazione che saranno pagate le spese di pubblicazione della gara entro i termini fissati dal Codice;

----**Dichiarazione del rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità e nei patti di integrità, ai sensi della legge 190/2012 (pubblicati unitamente alla gara o reperibili nel sito del Comune di Giulianova).**

---**Cauzione provvisoria** costituita con le modalità indicate al punto 14 e al successivo punto 16.20.

16.1) La domanda di partecipazione, da redigersi preferibilmente, sulla base dell'allegato, deve contenere, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00, le seguenti attestazioni:

partecipante;

- di aver giudicato il prezzo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire il ribasso offerto;
- di accettare incondizionatamente tutte le norme e disposizioni contenute nel presente disciplinare e nel Capitolato;
- di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte;
- di accettare l'eventuale consegna sotto riserva di legge, nei casi consentiti dalla vigente normativa, nelle more della stipulazione del contratto;

- e) di autorizzare espressamente la SUA TE e il Comune di Giulianova ad effettuare tutte le comunicazioni di cui all'art. 76 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., anche **esclusivamente a mezzo PEC** al numero/recapito esattamente e specificamente indicato nel sotto riportato riquadro;
- f) il domicilio eletto ufficialmente ai fini all'art.76 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., al quale verranno inviate formalmente tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;
- g) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 30/06/2003, n. 196, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- h) che tutto quanto dichiarato ai fini della partecipazione alla presente gara è vero e documentabile.
- i) Che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando NON ci sono soggetti cessati dalla carica oppure l'indicazione dei soggetti eventualmente cessati dalla carica;
- j) Che il personale dipendente impiegato nel servizio è inquadrato nel seguente C.C.N.L. di categoria _____;
- k) Di avere tenuto conto nella formulazione dell'offerta degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore;
- l) Che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:
INPS: sede di _____, matricola n. _____
(nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte)
INAIL: sede di _____, matricola n. _____
- m) Che il nominativo del Responsabile Tecnico, secondo D.M. 28 aprile 1998 n. 406, è il seguente: _____
- n) Di rinunciare sin da ora a qualsivoglia pretesa, risarcimento o indennizzo, qualora non si dovesse addivenire alla aggiudicazione e/o alla stipula del contratto d'appalto a seguito di modifiche nell'assetto delle competenze delle autorità di settore preposte alla gestione della procedura d'appalto di cui all'oggetto;
- o) Di rinunciare sin da ora a qualsivoglia pretesa, risarcimento o indennizzo, qualora il materiale conferito non rispecchi le aspettative dell'Appaltatore.

16.2) Dichiarazione attestante il requisito di iscrizione alla CCIAA, così come indicato al punto 12, lett. a) e b);

16.3) Dichiarazione attestante il requisito di cui al punto 12, lett. c);

16.4) Dichiarazione attestante il requisito di cui al punto 12, lett. d);

16.5) Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, così come indicato al precedente punto 12, lett.e);

16.6) Attestazione rilasciata da almeno 2 Istituto di credito operanti negli Stati membri della U.E., al fine di dimostrare l'idoneità finanziaria ed economica della stessa all'assunzione della fornitura in questione (nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzi ai sensi degli artt. 2602 e 2612 del codice civile, il requisito deve essere posseduto da tutte le imprese con riferimento alla parte proporzionale dell'importo complessivo per il quale ciascuna impresa intende impegnarsi);

16.7) Autorizzazione alla gestione dell'impianto in corso di validità (*da prodursi solo per le imprese che gestiscono impianti in conto proprio o per conto terzi o in convenzione*) in originale o in copia conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/00.

16.8) Planimetria generale dell'impianto con breve descrizione del ciclo di lavorazione autorizzato;

16.9) Dichiarazione indicante l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui la stessa disporrà per eseguire l'appalto

16.10) Dichiarazione indicante il personale di cui la stessa disporrà per eseguire l'appalto

16.11) Dichiarazione indicante l'impianto e/o gli impianti di trattamento cui saranno conferiti i rifiuti (ragione sociale - localizzazione dell'azienda)

16.12) Dichiarazione, delle operazioni di recupero effettuate sui rifiuti in oggetto (di cui all'allegato C parte quarta del D.lgs. 152/2006) e ss.mm.ii..

16.13) Dichiarazione, qualora presso l'impianto preposto venisse effettuata la sola operazione di messa in riserva (R13):

a) del nominativo dell'impianto di destinazione finale;

b) copia di autorizzazione (AIA del secondo impianto)

c) copia dei formulari di identificazione dei rifiuti utilizzati per il trasporto tra il primo ed il secondo impianto;

(es. R13 operazione effettuata del primo destinatario, R3 operazione effettuata dal secondo destinatario)

16.14 Dichiarazione, qualora l'impianto proposto fosse un impianto di stoccaggio /trattamento, oltre a quanto sopra, dovrà essere specificato il nominativo dell'impianto di destinazione finale ad accettare i suddetti rifiuti, con la specifica dei quantitativi che possono annualmente smaltire provenienti dall'impianto di stoccaggio proposto in sede di gara.

16.15 Capitolato d'Oneri d'Appalto siglato su ogni pagina, ad accettazione delle condizioni in esso contenute.

16.16 Ricevuta del versamento del Contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione di € :

16.17 Dichiarazioni e documentazione di cui all'art 89 del D.lgs. 50/2016 (nel caso di avvalimento)

16.18 Dichiarazione che saranno pagate le spese di pubblicazione della gara entro i termini fissati dal Codice

14.19 Dichiarazione del rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità e nei patti di integrità, ai sensi della legge 190/2012.

16.20 La cauzione provvisoria costituita nei modi di cui all'art.93, del D.lgs.n. 50/2016 **A FAVORE DEL COMUNE DI GIULIANOVA**

con la seguente causale " SUA.TE per conto del Comune di Giulianova "SERVIZIO DI CONFERIMENTO RIFIUTI ORGANICI CON CODICE CER 200 108 PROVENIENTI DALLA RACCOLTA PORTA A PORTA per 24 MESI . - CIG:6893914DCA"

16.21 In caso di A.T.I. Dichiarazione contenente l'indicazione delle parti del contratto che saranno eseguite da ciascuna impresa, nei limiti dell'art 48 del D.lgs. 50/2016 e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina di cui all'art 48 del D.lgs. 50/2016.

17) Offerta economica"

Nella busta denominata "offerta economica"devono essere introdotti esclusivamente i documenti costituenti l'offerta come di seguito descritti.

L'offerta, formula sottoscritta dal legale rappresentante o da altro soggetto avente i medesimi poteri:

a)è redatta sul corrispettivo per l'esecuzione dell'appalto, mediante dichiarazione di ribasso percentuale sul prezzo a tonnellata posto a base di gara;

b) il ribasso è indicato obbligatoriamente in cifre ed in lettere; in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il ribasso percentuale indicato in lettere;

c) il ribasso è indicato con non più di 3 (tre) cifre decimali dopo la virgola; **eventuali cifre in più sono troncate senza arrotondamento.**

18)FASE DI GARA

18.1. Ammissioni ed esclusioni

18.1.1. Disciplina generale delle sedute:

a) tutte le operazioni di gara si svolgono in **seduta pubblica**, ad eccezione, ferma restando la pubblicità dell'esito dei singoli procedimenti:

--- dell'eventuale procedimento di soccorso istruttorio;

--- dell'eventuale procedimento di verifica delle offerte anomale o anormalmente basse, se del caso;

b) in deroga all'obbligo di pubblicità delle sedute di cui alla lettera a), il presidente del seggio di gara può chiedere ai presenti, diversi dai componenti dello stesso seggio di gara, di allontanarsi dalla sala se devono essere fatte valutazioni sulle condizioni di uno o più operatori economici in relazione:

--- ai motivi di esclusione di cui all'articolo 80, comma 1, comma 2, e comma 5, lettera l), del Codice;

--- a questioni interpretative per la cui soluzione il seggio di gara non debba essere influenzato dalla presenza del pubblico;

c) le sedute possono essere sospese se i lavori non possono proseguire utilmente per l'elevato numero degli operatori economici o per cause di forza maggiore o per altre cause debitamente motivate e riportate a verbale;

d) in tutti i casi di sospensione di una seduta pubblica, da qualunque causa determinata, la ripresa dei lavori è comunicata agli offerenti attraverso il sito della S.U.A. TE ;

e) in tutti i casi di sospensione di una seduta, da qualunque causa determinata, si provvede ad archiviare

in luogo protetto la documentazione presentata dagli offerenti e le relative buste, nello stato in cui si trovano al momento del procedimento con le modalità esplicitate nel verbale delle operazioni di gara.

18.1.2. Individuazione degli offerenti e delle offerte

Nel giorno e nell'ora fissati per l'apertura delle offerte, oppure, in caso di impedimento, in luogo, data e ora comunicate agli offerenti con le modalità indicate nel presente invito, il soggetto che presiede il seggio di gara provvede

- a) a verificare la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- b) a verificare, dopo l'apertura dei plichi non esclusi, la correttezza formale e il confezionamento della busta dell'**Offerta Economica** e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;

18.1.3. Esame delle condizioni di partecipazione ed esclusioni in fase di ammissione:

- a) sono esclusi, senza che si proceda all'apertura delle buste gli offerenti il cui plico:
 - è pervenuto dopo il termine perentorio previsto indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non sia giunto a destinazione in tempo utile;
 - presenta modalità di chiusura e di confezionamento difformi da quanto prescritto dagli atti di gara e tali da non assicurarne l'integrità o da consentirne l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili;
 - non è integro o presenta strappi o altri segni palesi di manomissione tali da far ritenere che sia stato violato il principio di segretezza;
 - non reca all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara, salvo che in base ad altre indicazioni, quali la scadenza, sia accertato che il plico si riferisce alla gara in fase di svolgimento;
 - non reca all'esterno l'indicazione dell'offerente; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario è sufficiente l'indicazione dell'operatore economico designato mandatario o capogruppo;
 - non contiene la busta dell'**Offerta Economica** oppure contiene l'**Offerta Economica** fuori dalla relativa busta interna, a prescindere dalla presenza o meno di quest'ultima;
 - la cui busta interna dell'**Offerta Economica** presenta modalità di chiusura e di confezionamento difformi da quanto prescritto dagli atti di gara e tali da non assicurarne l'integrità o da consentirne l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili.
- b) sono altresì esclusi gli offerenti:
 - in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario, che hanno presentato offerta in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi; l'esclusione dalla gara è disposta per entrambi, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, primo periodo, del Codice;
 - i consorziati, per conto dei quali i consorzi stabili, oppure i consorzi di imprese cooperative o di imprese artigiane, hanno indicato di concorrere, che hanno presentato offerta in qualsiasi altra forma; l'esclusione dalla gara è disposta sia per il consorzio che per il consorziato o i consorziati indicati, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, primo periodo, del Codice;
 - gli operatori economici ausiliari che hanno presentato offerta autonomamente o hanno partecipato in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario con operatori economici titolari di offerte tra loro concorrenti o si sono costituiti ausiliari per più operatori economici titolari di offerte tra loro concorrenti; l'esclusione è disposta sia per l'operatore economico offerente che per l'operatore economico offerente, ai sensi dell'articolo 89, comma 7, del Codice.

18.1.4. Cause di esclusione relative a requisiti o altre clausole essenziali

Il soggetto che presiede il seggio di gara provvede a verificare l'adeguatezza della documentazione amministrativa presentata in relazione ai motivi di esclusione e ai requisiti necessari alla partecipazione, alla garanzia provvisoria e ad ogni altro adempimento richiesto dal presente Documento. Sono esclusi, senza che si proceda all'apertura della busta dell'**Offerta Economica**, gli offerenti:

- a) che ricadono in una delle condizioni di cui al punto 18.1.3;

- b) che non hanno effettuato nei termini il versamento all'ANAC o hanno effettuato un versamento insufficiente; la sola assenza della ricevuta o dell'attestazione di versamento non è causa di esclusione se il versamento è stato effettuato nei termini e in misura corretta e se la relativa prova viene esibita spontaneamente o a richiesta della Stazione appaltante nell'ambito del soccorso istruttorio informale ;
- c) che in una o più d'una delle dichiarazioni, hanno palesemente esposto condizioni oggettivamente e irrimediabilmente ostative alla partecipazione, autoconfessorie, chiaramente non rimediabili con soccorso istruttorio, previste da una disposizione di legge statale o da disposizioni di attuazione del Codice, oppure hanno esposto dichiarazioni mendaci o prodotto documenti palesemente falsi;
- d) che incorrono in irregolarità essenziali costituite da carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa;
- e) nei casi previsti si farà ricorso al soccorso istruttorio.

18.1.5. Conclusione della fase di ammissione

Il soggetto che presiede il seggio di gara, senza soluzione di continuità con la fase di ammissione degli offerenti, oppure se ciò non sia possibile, nel giorno e nell'ora comunicati agli offerenti attraverso il sito istituzionale di questa S.U.A..

18.2. Gestione della «Offerta Economica»

18.2.1. Apertura della «Offerta Economica».

Il soggetto che presiede il seggio di gara, nel giorno e nell'ora sopra indicati e/o eventualmente, in caso di rinvii, nell'ora e nel giorno comunicati agli offerenti ammessi, in **seduta pubblica**, procede all'apertura in sequenza delle buste dell'**Offerta Economica**, e provvede:

- a) a verificare la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- b) a verificare la correttezza formale dell'indicazione delle offerte;
- c) alla lettura, ad alta voce, della misura percentuale delle offerte, espressa in lettere, distintamente per ciascun offerente;
- e) ad accertare se eventuali offerte non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, escludendo gli offerenti per i quali è accertata tale condizione;
- f) ad escludere le offerte se ricorre una delle cause di cui al successivo punto;

18.2.2. Cause di esclusione in fase di esame della «Offerta Economica»

Sono escluse, dopo l'apertura della busta interna della **«Offerta Economica»**, le offerte:

- a) mancanti della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalizzati, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati o consorziati;
- b) che incorrono in una delle seguenti condizioni:
 - non contengono l'indicazione del ribasso offerto, oppure contengono un'offerta alla pari senza ribasso o in aumento;
 - l'indicazione del ribasso presenta segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, tali da rendere l'offerta incerta nel suo contenuto economico, salvo che vi sia esplicita conferma di tali circostanze mediante apposita sottoscrizione;
- c) che contengono condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti di gara;
- d) di offerenti per i quali è accertata la mancata formulazione in modo autonomo ai sensi del precedente punto lettera e) , punto 18.2.1;

18.2.3. Formazione della graduatoria provvisoria

Il soggetto che presiede il seggio di gara procede:

- a) alla formazione della graduatoria provvisoria;
- b) a dare lettura pubblica della predetta graduatoria delle offerte, in ordine decrescente;
- c) si applica la disciplina prevista dall'art. 97 e seguenti del D.lgs. 50/2016..

19 Verbali

Tutte le operazioni sono verbalizzate.

20. Aggiudicazione

20.1. Provvedimento di aggiudicazione

L'aggiudicazione è disposta con provvedimento esplicito del Comune di Giulianova e sarà comunicata a tutti gli offerenti ai sensi del Codice. In ogni caso l'aggiudicazione:

- a) ai sensi dell'articolo 32, comma 6, del Codice, non equivale ad accettazione dell'offerta;
- b) ai sensi dell'articolo 32, comma 7, dello stesso decreto legislativo, diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti dell'aggiudicatario e dell'assenza dei motivi di esclusione, con particolare riferimento all'articolo 80 dello stesso decreto.

20.2. Adempimenti posteriori all'aggiudicazione:

a) ai sensi degli articoli 71 e 76 del d.P.R. n. 445 del 2000 la Stazione appaltante può: procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del Codice, escludendo l'offerente per il quale non siano confermate le relative dichiarazioni già presentate e incamerando la relativa garanzia provvisoria;

revocare l'aggiudicazione, se accerta in capo all'aggiudicatario, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate.

b) La stipulazione del contratto è comunque subordinata al positivo esito delle verifiche riguardanti:

- il possesso dei requisiti generali di ammissione e speciali;
- l'insussistenza delle cause di esclusione dalla gara.

Dette verifiche potranno essere estese, ove la Stazione Appaltante lo ritenga opportuno, anche ad ulteriori concorrenti individuati a campione mediante apposito sorteggio.

c) Qualora tali verifiche non confermino le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, si applicano le sanzioni dell'esclusione dalla gara procedendo, altresì, ai sensi dell'art 83 e seguenti del D.lgs. 50/2016,.

d) L'aggiudicazione della gara non fa luogo del contratto che dovrà essere formalizzato con apposito atto successivo, in forma pubblica amministrativa, con spese a carico dell'aggiudicatario.

21) Adempimenti dell'Aggiudicatario

21.1) Entro 10 giorni dalla richiesta l'aggiudicatario dovrà trasmettere la seguente documentazione a comprova dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati in sede di gara:

1) Copia dei bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee con relativa nota di deposito ovvero delle dichiarazioni annuali IVA, ovvero documentazione equivalente concernente il fatturato globale di impresa e l'importo relativo alle forniture nel settore oggetto della gara, realizzati nel triennio 2013-2014-2015;

2) Dimostrazione dei principali servizi prestati nel triennio 2013/2014/2015, dichiarate in sede di gara, mediante:

- certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o enti pubblici, se trattasi di forniture prestate a favore delle amministrazioni o enti medesimi,
- dichiarazioni rilasciate da soggetti privati relative all'effettuazione delle forniture prestate nei loro confronti o, in mancanza, dichiarazione rilasciata dallo stesso concorrente.

Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni presentate per l'ammissione alla gara, la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici per i provvedimenti di cui all'art 80 del D.lgs . n. 50/2016.

21.2) Entro 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà trasmettere la seguente documentazione:

- a) Comunicazione circa il nominativo, carica ed estremi anagrafici di colui che interverrà al contratto;
- b) Cauzione definitiva resa ai sensi dell'art 103 del D.lgs . n. 50/2016.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione

provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

c) Deposito delle spese contrattuali a carico del fornitore.

d) *Qualora non prodotti in sede di gara:*

a) PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE di cui all' art. 48, del D. Lgs. 50/2016 ,il Mandato conferito all'impresa capogruppo dalle imprese riunite risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata; la procura relativa è conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

b) PER I CONSORZI di cui all'art. 48, del D. Lgs. 50/2016, l'Atto costitutivo in copia autentica.

c) Autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale per il servizio in oggetto (vedi art. 26 comma 1 lettera a del D. Lgs. 81/2008 e art. 16 della L.R. n. 38/2007 e s.m.i.);

d) Dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti.

e) Numero di Assicurazione Aziendale per la copertura dei rischi.

f) Dichiarazione riguardante il conto dedicato per la commessa.

g) Documento della sicurezza per l'accesso all'impianto, da consegnare alle ditte che conferiranno all'impianto.

21.3)Entro 60 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, l'Impresa dovrà rimborsare le spese per la pubblicazione del bando di gara e gli avvisi di aggiudicazione.

22) TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: l'offerta è valida per 180 giorni.

23) ALTRE INFORMAZIONI:

a) Tutte le condizioni relative all'appalto sono disciplinate nel bando di gara dal presente Disciplinare e dal capitolato d'Oneri

b) il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) trascorso il termine fissato non sarà riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad altra precedente;

d) il verbale di gara non costituisce contratto; l'esito della gara formerà oggetto di approvazione formalizzata con apposito provvedimento dell'organo competente;

e) comporteranno decadenza dall'aggiudicazione, salvo causa non imputabile all'impresa aggiudicataria:

⇒ la mancata presentazione della documentazione richiesta per la stipulazione del contratto e per il pagamento del relativo importo e di tutte le spese inerenti e conseguenti, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data della comunicazione della definitiva aggiudicazione;

⇒ la mancata costituzione delle garanzie e delle coperture assicurative o il mancato invio della documentazione richiesta a giustificazione dell'anomalia del prezzo offerto;

f) la Stazione appaltante si riserva la facoltà, nel caso di decadenza/revoca dell'aggiudicazione nei confronti del concorrente aggiudicatario, di aggiudicare il servizio all'impresa che segue in graduatoria purché in possesso dei requisiti richiesti

g) tutti i certificati, le dichiarazioni e i documenti che saranno inviati alla Stazione appaltante, devono essere redatti, pena l'esclusione, in lingua italiana ovvero tradotti mediante traduzione giurata;

h) i dati personali, forniti e raccolti in occasione del presente procedimento, verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini conseguenti agli adempimenti richiesti dalla gara.

i) il Comune di Giulianova si riserva, nei casi d'urgenza, di dare avvio alla prestazione contrattuale in pendenza della stipulazione del contratto;

j) il controllo del possesso dei requisiti prescritto dall'art 83 e seguenti del D.lgs. 50/2016 e dall'All. XVII e D.lgs. n. 50/216 verrà effettuato in ordine alla capacità economica sui bilanci, e in merito alla capacità tecnica sulle fatture..;

k) la presentazione delle offerte non vincola questo Ente all'aggiudicazione del contratto stesso né è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento delle procedure di aggiudicazione che il Comune di Giulianova si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria ed esclusiva convenienza; agli offerenti, in caso di sospensione o annullamento della procedura, non spetterà alcun risarcimento o indennizzo;

l) per quanto non espressamente previsto negli atti di gara si fa riferimento al capitolato e al D.lgs. n. 50/2016

m) eventuali chiarimenti concernenti la procedura di gara potranno essere richiesti fino al settimo giorno lavorativo antecedente il termine per la ricezione delle offerte via mail v.iaconicomune.giulianova.te.it.

Le risposte saranno inviate a mezzo mail, (laddove richiesto) al richiedente e disponibili agli atti per chiunque ne sia interessato.

n) Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Valeria IACONI: recapito telefonico 085/8021417.

Il Responsabile del Procedimento di scelta del contraente è il dott. Leo Di Liberatore, dirigente dell'Area 3 della Provincia di Teramo (tel. 0861 331540 – 331557 – 331524 pec: appalti@pec.provincia.teramo.it

IL DIRIGENTE DELL'AREA 3

F.to Dott. Leo Di Liberatore